

Piano di Miglioramento 2017/18

AQIC823003 IC NAVELLI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	IMPLEMENTARE IL PROCESSO IN ATTO DI RICADUTA DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA.	Sì	
	PROGETTARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO MIRATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	CREARE CLASSI 3.0	Sì	Sì
	IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE ED INTERATTIVE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI.	Sì	Sì
	SOSTENERE GLI ALUNNI NON ITALOFONI NEL LORO PROCESSO DI APPRENDIMENTO.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	AVVIARE PROCESSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.	Sì	
	IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE I PROCESSI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.	Sì	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE IL PROCESSO IN ATTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.	Sì	Sì
	VALORIZZARE I DOCENTI ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	IMPLEMENTARE I PROCESSI DI RACCORDO E/O COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CIRCONDARIO.	Sì	
	SVILUPPARE LE FUNZIONALITA' DEL REGISTRO ELETTRONICO PER L'ACCESSO AI GENITORI.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
IMPLEMENTARE IL PROCESSO IN ATTO DI RICADUTA DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA.	4	4	16
PROGETTARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO MIRATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.	4	4	16
CREARE CLASSI 3.0	4	4	16
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE.	4	4	16
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE ED INTERATTIVE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI.	5	4	20
SOSTENERE GLI ALUNNI NON ITALOFONI NEL LORO PROCESSO DI APPRENDIMENTO.	3	4	12
AVVIARE PROCESSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.	3	4	12
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE I PROCESSI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.	4	4	16
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE IL PROCESSO IN ATTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP.	3	5	15
FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.	5	5	25
VALORIZZARE I DOCENTI ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE.	4	4	16
IMPLEMENTARE I PROCESSI DI RACCORDO E/O COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CIRCONDARIO.	4	4	16
SVILUPPARE LE FUNZIONALITA' DEL REGISTRO ELETTRONICO PER L'ACCESSO AI GENITORI.	5	3	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
IMPLEMENTARE IL PROCESSO IN ATTO DI RICADUTA DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA.	INCREMENTARE IL RACCORDO DELLA DIDATTICA INTORNO AI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE NEL PASSAGGIO DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA E DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI 1^ GRADO	VALUTAZIONI INIZIALI, IN ITINERE E FINALI DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	INCONTRI DI CONTINUITA' VERTICALE. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, VALUTAZIONI INIZIALI, IN ITINERE E FINALI.
PROGETTARE PERCORSI DI APPRENDIMENTO MIRATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.	DIMINUIRE LA VARIABILITA' TRA/DENTRO LE CLASSI IN ITALIANO E MATEMATICA	VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI IN ITINERE E FINALI	LETTURA ED ANALISI DEI DATI RESTITUITI DALL'INVALSI. VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI DEGLI ALUNNI.
CREARE CLASSI 3.0	INCREMENTARE IL PROCESSO IN ATTO DI RINNOVAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER SOSTENERE LA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1^ GRADO.	INCREMENTO DEL NUMERO DEI DOCENTI CHE UTILIZZANO LE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA. DECREMENTO DEL NUMERO DEGLI ALUNNI CON VALUTAZIONI INSUFFICIENTI (VOTO 4 O VOTO 5).	VALUTAZIONI IN ITINERE E FINALI DEGLI ALUNNI.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE.	CONSEGUIMENTO NON INFERIORE AL LIVELLO INTERMEDIO DI COMPETENZA DA PARTE DEGLI ALUNNI AL TERMINE DELLA CLASSE V DELLA PRIMARIA E III DELLA SECONDARIA DI 1 ° GRADO	PROGETTAZIONE / REALIZZAZIONE DI COMPITI AUTENTICI	OSSERVAZIONI EX ANTE, SISTEMATICHE E FINALI. BIOGRAFIE COGNITIVE DELL'ALUNNO. RUBRICHE VALUTATIVE. VALUTAZIONI FINALI. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE ED INTERATTIVE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI.	FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DI TUTTI GLI ALUNNI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ALUNNI NON ITALOFONI O PORTATORI DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.	FREQUENZA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI, GRADO DI PARTECIPAZIONE ED INTERESSE VERSO LE ATTIVITA', VALUTAZIONI IN ITINERE E FINALI.	OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL DOCENTE. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE DEGLI ALUNNI- PROVE DI VERIFICA E COMPITI "IN SITUAZIONE" SOMMINISTRATI AGLI ALUNNI. COLLOQUI SCUOLA FAMIGLIA.
SOSTENERE GLI ALUNNI NON ITALOFONI NEL LORO PROCESSO DI APPRENDIMENTO.	CONSEGUIMENTO DI VALUTAZIONI NON INFERIORI AL VOTO SEI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E NON INFERIORI AL VOTO SETTE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	CAPACITÀ DELLA SCUOLA DI CREARE INCLUSIONE (FREQUENZA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI, GRADO DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA', SOCIALIZZAZIONE COL GRUPPO DEI PARI, RENDIMENTO SCOLASTICO)	OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL DOCENTE, VALUTAZIONI IN ITINERE E FINALI .

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
AVVIARE PROCESSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.	ORIENTARE GLI ALUNNI NELLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO, EVITANDO RITARDI NEL PERCORSO FORMATIVO O ABBANDONO DEGLI STUDI PER SCELTE SCOLASTICHE POCO RISPONDENTI ALLE REALI ATTITUDINI DI CIASCUNO.	VALUTAZIONI IN ITINERE E FINALI DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DII 2^ GRADO PARI ALMENO AL VOTO SEI DECIMI	RICHIESTA INFORMAZIONI PERIODICHE ALLE SCUOLE FREQUENTATE DAGLI ALUNNI IN USCITA.
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE I PROCESSI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.	DIMINUZIONE DELLA DISCREPANZA NEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PARALLELE DELL'ISTITUTO. SOSTENERE GLI ALUNNI NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA E ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO.	INCONTRI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE TRA I DOCENTI PER LA CONDIVISIONE DELLE PROVE DI VERIFICA INIZIALI E QUADRIMESTRALI E PER IL RACCORDO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LE CLASSI PARALLELE E LE CLASSI PONTE.	VERBALI DEGLI INCONTRI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE/VERTICALE.
IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE IL PROCESSO IN ATTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP.	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE ATTRAVERSO ATTRIBUZIONE DI INCARICHI.	QUALITA' DEL LAVORO SVOLTO DALLE FIGURE "APICALI" (FF.SS, REFERENTI DI PLESSO, COORDINATORI DI CLASSE, REFERENTI DI PROGETTO).	VERIFICA IN ITINERE E FINALE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI FATTIBILITA' DELLE FF.SS. INCONTRI FORMALI ED INFORMALI DEL DIRIGENTE CON LO STAFF. REPORT PERIODICI E FINALI.
FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.	ATTENUAZIONE DEL RICORSO A STRATEGIE TRASMISSIVE DI INSEGNAMENTO A FAVORE DI METODOLOGIE INNOVATIVE E PIU' INTERATTIVE.	FREQUENZA DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO ORGANIZZATI AI VARI LIVELLO (DI ISTITUTO- DI RETE- DI AMBITO- ALTRO...)	CONSEGUIMENTO DI ATTESTATI DI FREQUENZA DEI CORSI E/O UNITA' FORMATIVE

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
VALORIZZARE I DOCENTI ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE.	MAGGIORE MOTIVAZIONE E GRATIFICAZIONE, DA PARTE DEI DOCENTI, NELL'ESPLETAMENTO DELLA PROFESSIONE.	AUMENTO DEL NUMERO DEI DOCENTI CHE PRODUCONO DOMANDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS.	NUMERO DI AUTOCANDIDATURE PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE.
IMPLEMENTARE I PROCESSI DI RACCORDO E/O COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CIRCONDARIO.	MAGGIORE PARTECIPAZIONE DELL'ISTITUTO ALLE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE PROPOSTE DAGLI ENTI, DALLE ASSOCIAZIONI LOCALI E DALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CIRCONDARIO.	INCREMENTO DEL COINVOLGIMENTO DELLE CLASSI DELL'ISTITUTO ALLE INIZIATIVE E ALLE MANIFESTAZIONI PROPOSTE DAL TERRITORIO.	LIVELLO DI PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE.
SVILUPPARE LE FUNZIONALITA' DEL REGISTRO ELETTRONICO PER L'ACCESSO AI GENITORI.	MAGGIORE PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE AI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI	CONSULTAZIONE, DA PARTE DEI GENITORI, DEL REGISTRO ELETTRONICO.	NUMERO DEGLI ACCESSI AL REGISTRO ELETTRONICO.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8718 IMPLEMENTARE IL PROCESSO IN ATTO DI RICADUTA DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni di dipartimento verticale per la condivisione dei descrittori dei voti da attribuire agli alunni delle classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione della discrepanza valutativa degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Armonizzazione del sistema di valutazione degli alunni a livello di istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Riunioni di dipartimento orizzontali per la condivisione dei descrittori dei voti da attribuire agli alunni delle classi parallele dell'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione della discrepanza valutativa degli alunni che frequentano le classi parallele dell'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della continuità orizzontale a livello di Istituto attraverso l'armonizzazione del sistema di valutazione degli alunni .
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Dare impulso alle progettazioni curriculari con attenzione ai nuclei fondanti delle discipline	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni di dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura/chiusura locali. Collaborazione con i docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	10

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	nessuna
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	funzioni strumentali
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	fondi specifici per le funzioni strumentali

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
revisione del curriculum di Istituto					Sì - Giallo	Sì - Giallo				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	riunioni di dipartimento
Strumenti di misurazione	rilevazione presenze
Criticità rilevate	Mancato avvio dei lavori di revisione del curriculum di Istituto
Progressi rilevati	Elaborazione proposte progettuali per il triennio 2016-2019
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Rinvio dei lavori di revisione del curriculum

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44542 PROGETTARE PERCORSI

DI APPRENDIMENTO MIRATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ultimare l'elaborazione del curricolo verticale di Istituto per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento della continuità verticale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio "morbido" degli alunni da un ordine di scuola all'altro con incremento delle probabilità di successo formativo di ciascuno allievo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Corsi di recupero/potenziamento delle competenze di base
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostenere gli alunni più fragili negli apprendimenti con percorsi calibrati alle loro necessità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incrementare il numero degli alunni che raggiungono i livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Lettura ed analisi dei risultati restituiti dall'INVALSi ed elaborazione di progettazioni annuali curricolari mirate a sviluppare abilità e competenze specifiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento degli esiti nelle rilevazioni nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Atteggiamenti oppositivi da parte di qualche docente verso le rilevazioni standardizzate nazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti nelle rilevazioni nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Atteggiamenti oppositivi da parte di qualche docente verso le rilevazioni standardizzate nazionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Elaborare progettazioni annuali con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alla lettura dei dati restituiti dall'INValSI.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione moduli didattici progetto Inclusion sociale e lotta al disagio- Avviso 10862 del 16.09.2016			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Corsi di recupero/potenziamento degli apprendimenti		Sì - Verde								
Attivazione di corsi di recupero/consolidamento delle conoscenze e delle abilità linguistiche e logico-matematiche degli alunni.	Sì - Verde									
Realizzazione di compiti autentici										
Elaborazione progettazioni annuali		Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/08/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione degli alunni ai moduli didattici del pON Inclusion sociale e lotta al disagio- Avviso 10862 del 16.09.2016
Strumenti di misurazione	Numero delle ore di presenza ai moduli attivati

Criticità rilevate	Difficoltà organizzative e logistiche per la formazione di gruppi di alunni interplesso, legate alla frammentazione territoriale e alle distanze tra i plessi
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Interesse e partecipazione degli alunni.
Strumenti di misurazione	Presenze degli alunni ai corsi di recupero/consolidamento conoscenze e abilità di base attivati con fondi di cui all'art. 9 del CCNL/2007 (Aree a rischio e a forte processo immigratorio)
Criticità rilevate	Gruppi eccessivamente eterogenei di alunni.
Progressi rilevati	Lievi miglioramenti nelle competenze linguistiche e matematiche di base.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Formazione di gruppi di alunni più omogenei per livello di apprendimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41645 CREARE CLASSI 3.0

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Allestimento di aule 3.0 nei plessi di scuola secondaria di 1° grado di Barisciano, Capestrano e San Pio delle Camere
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo della didattica innovativa ed interattiva, più coinvolgente per gli alunni, mediata dalle nuove tecnologie.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze al cambiamento da parte dei docenti poco inclini all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento delle competenze di base degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili resistenze al cambiamento da parte dei docenti poco inclini all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Innovamento della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature	38800	Regione Abruzzo Piano d'Azione 2016-2017 Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche /ambienti multimediali e dei laboratori per le competenze di base scuole secondarie
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Acquisto attrezzature per realizzazione di n. 2 aule 3.0 e di n. 1 laboratorio mobile da destinare alle scuole secondarie di 1° grado dell'istituto					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Restituzione della formazione della rete Mepros a cura dei docenti partecipanti			Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49391 IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione dei moduli didattici del PON Inclusione sociale e lotta al disagio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento degli alunni in percorsi di apprendimento laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per il Dirigente e per il personale di segreteria impegnati nell'attivazione dei percorsi del PON.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della capacità della scuola, attraverso i finanziamenti UE, di organizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa a sostegno degli alunni caratterizzati da particolari fragilità sociali e culturali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di lavoro per il Dirigente e per il personale di segreteria impegnati nell'attivazione dei percorsi del Piano Operativo Nazionale
Azione prevista	Attivazione dei laboratori didattici del PON FSE " Competenze di base in chiave innovativa "- Avviso n. 1953 del 21.02.2017
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento degli alunni in percorsi di apprendimento laboratoriali per il rafforzamento delle competenze di base in italiano , matematica e lingua inglese (dall'infanzia alla primaria e secondaria di primo grado) .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro soprattutto per il Dirigente per la complessità delle procedure connesse all' attivazione dei percorsi del PON FSE .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della capacità della scuola, attraverso i finanziamenti UE, di organizzare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa a sostegno degli alunni caratterizzati da particolari fragilità sociali e culturali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di lavoro soprattutto per il Dirigente per la complessità delle procedure connesse all' attivazione dei percorsi del PON FSE .

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare con fondi PON-FSE per il rafforzamento delle competenze di base degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione ai docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Fondi PNSD
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1600	Fondi per la formazione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione sulle competenze informatiche di base						Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Qualità della formazione
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento da somministrare ai docenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49392 IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE ED INTERATTIVE PER PREVENIRE L'INSUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione dei docenti sulla Letteratura per l'infanzia in chiave interculturale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove ed inclusive metodologie di insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Innovazione della didattica.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1590	Fondi per la formazione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti sulle competenze informatiche di base						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		
Formazione sulla letteratura per l'infanzia in chiave interculturale a cura del prof. Sossi Livio dell'Università di Udine						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Formazione dei docenti sulle strategie didattiche interattive ed inclusive a cura della prof.ssa Cipollari Giovanna - C.V.M di Ancona							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di partecipazione alle attività di formazione. Ricaduta sulla didattica.
Strumenti di misurazione	Presenza al corso in presenza. Accessi in piattaforma MOODLE.
Criticità rilevate	Non tutti i docenti hanno conseguito l'attestazione di unità formativa.
Progressi rilevati	Sperimentazione in classe di nuove strategie di insegnamento , più interattive ed inclusive.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51036 SOSTENERE GLI ALUNNI NON ITALOFONI NEL LORO PROCESSO DI APPRENDIMENTO.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione corsi di insegnamento dell'Italiano L2 per alunni di recente immigrazione, privi della conoscenza della lingua italiana.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostenere il processo di apprendimento della lingua italiana.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del livello di inclusività della Scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Intervento del mediatore linguistico all'interno delle classi con elevata presenza di alunni non italfoni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire il processo di integrazione degli alunni non italfoni e delle loro famiglie.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento del livello di inclusività della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Insegnamento italiano L2
Numero di ore aggiuntive presunte	150
Costo previsto (€)	5250
Fonte finanziaria	Fondi Aree a rischio e a forte processo immigratorio. FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Apertura delle scuole in orario extracurricolare. Vigilanza.
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Mediatore Linguistico
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Alfabetizzazione lingua italiana L2	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di coinvolgimento e partecipazione degli alunni alle attività in orario aggiuntivo
Strumenti di misurazione	Presenze degli alunni alle attività
Criticità rilevate	Finanziamento esiguo in rapporto alle necessità dell'Istituto.
Progressi rilevati	Lievi miglioramenti nelle competenze linguistiche degli alunni (lingua della comunicazione- lingua dello studio)
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49393 AVVIARE PROCESSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione di percorsi volti alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Elevare la capacità della scuola di guidare gli alunni in uscita dalle scuole secondarie nella scelta del futuro percorso scolastico e formativo attraverso i laboratori di orientamento formativo finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sovraccarico di lavoro per il DS nell'organizzazione e gestione dei fondi FSE del PON "Orientamento formativo e Ri- Orientamento"- avviso n. 2999 del 13.03.2017.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il successo formativo degli alunni, contrastando ritardi ed insuccessi scolastici dovuti ad errate scelte della scuola secondaria di secondo grado al termine del primo ciclo di istruzione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sovraccarico di lavoro per il DS nell'organizzazione e gestione dei fondi FSE del PON "Orientamento formativo e Ri- Orientamento"- avviso n. 2999 del 13.03.2017.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Passare dall'orientamento informativo all'orientamento formativo degli alunni.	<ul style="list-style-type: none">• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• definizione di un sistema di orientamento.	<ul style="list-style-type: none">• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attivazione moduli pon Orientamento formativo						Sì - Rosso				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8744 IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE I PROCESSI DI CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni di dipartimento verticale per costruzione condivisa delle prove di ingresso e quadrimestrali.
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Passaggio morbido degli alunni dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di 1 ^o grado
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile incremento del successo formativo degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Riunioni di dipartimento verticale per la condivisione dei descrittori dei voti da attribuire agli alunni delle classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Eliminazione della discrepanza valutativa degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di ^o grado
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile incremento del successo formativo degli alunni grazie al consolidamento della continuità verticale di istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Riunioni di dipartimento per la definizione dei criteri per la valutazione del comportamento degli alunni, per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, come da D. Lvo 62/72017
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita della collegialità.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita della collegialità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività
----------	-------------------------------

Attività

Pianificazione delle attività

Set Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #22058 IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE IL PROCESSO IN ATTO DELLA DISTRIBUZIONE DELLA LEADERSHIP.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Eliminazione della concentrazione degli incarichi al personale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Equità nella distribuzione degli incarichi al personale. Maggiore efficienza organizzativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Insorgenza di possibili resistenze al cambiamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione del personale con conseguente crescita della condivisione e della collaborazione nell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Persistenza di possibili resistenze al cambiamento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Incremento del livello di condivisione nell'Istituto.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Distribuzione equilibrata degli incarichi al personale
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Invito del Dirigente a riflettere sull'importanza di creare un clima collaborativo tra il personale per la crescita dell'organizzazione.					Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44509 FAVORIRE LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Ricerca-azione sulla costruzione dei "Compiti autentici"..
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore padronanza da parte dei docenti della didattica per competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze al cambiamento da parte di qualche docente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle competenze degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Didattica inclusiva.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione delle strategie didattiche di insegnamento per l'inclusività.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire il successo formativo degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Formazione dislessia.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attivazione di nuove strategie di insegnamento con gli alunni dislessici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Percorso di ricerca-azione sulla lettura e sull'analisi dei risultati dei dati Invalsi a.s. 2015/2016.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione della consapevolezza dei punti di debolezza su cui innestare l'azione didattica migliorativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili atteggiamenti oppositivi di qualche insegnante nei confronti delle prove standardizzate nazionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti degli alunni nelle rilevazioni INValSi. Crescita professionale dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili atteggiamenti oppositivi di qualche insegnante nei confronti delle prove standardizzate nazionali.
Azione prevista	Didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Innovazione delle strategie didattiche di insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento per qualche docente
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento delle competenze di base degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza al cambiamento per qualche docente
Azione prevista	Formazione dei docenti sulla letteratura per l'infanzia in chiave interculturale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita professionale e culturale dei docenti che, attraverso l'approccio interculturale alla letteratura per ragazzi, sperimenteranno forme di didattica interculturale, assolutamente necessarie nel contesto fortemente multietnico e multiculturale dell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili resistenze alla formazione e all'aggiornamento da parte di qualche docente, non disponibile a sperimentare sul campo metodologie innovative ai fini anche del conseguimento di attestazione di unità formativa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli alunni. Incremento del livello di interculturalità nell'istituto e della sua capacità inclusiva

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Possibili resistenze alla formazione e all'aggiornamento da parte di qualche docente, non disponibile a sperimentare sul campo metodologie innovative .

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Trasformazione del modello trasmissivo della didattica.	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;• potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2250	Fondi per la formazione del personale
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti su: La letteratura per l'infanzia in chiave interculturale a cura del Prof. Sossi Livio						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49395 VALORIZZARE I DOCENTI ATTRAVERSO LA DISTRIBUZIONE DEL BONUS PREMIALE.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Individuazione dei docenti destinatari di bonus premiale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione dei docenti premiati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili malumori tra i docenti per la non distribuzione "a pioggia" del bonus premiale. Sovraccarico di lavoro del Dirigente nell'analisi della documentazione prodotta ai fini dell'assegnazione del bonus premiale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valorizzazione dei docenti premiati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili malumori tra i docenti per la selettività connessa alla distribuzione del bonus premiale

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24538 IMPLEMENTARE I PROCESSI DI RACCORDO E/O COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL CIRCONDARIO.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sottoscrizione di accordi di rete di scuole e/o protocolli di intesa per l'attivazione di progettualità volte anche alla valorizzazione del territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Crescita delle interazioni con le altre scuole del circondario , con gli EE.LL e le associazioni del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Economicità delle azioni di formazione del personale attraverso le reti di scopo. Incremento dell'interazione con il territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Crescita delle iterazioni sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Open day
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050

Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Open day
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	625
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	F.S. Area 1
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Fondi specifici FF.SS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
open day				Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	19/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	presenza dei genitori all'evento open day
Strumenti di misurazione	numero dei genitori presenti
Criticità rilevate	scarsa partecipazione in alcuni plessi di scuola dell'infanzia
Progressi rilevati	incremento della partecipazione dei genitori alle attività dell'istituto
Modifiche / necessità di aggiustamenti	ipotizzare un differente canale comunicativo (rispetto alla posta prioritaria) con i genitori dei bambini in ingresso nelle scuole dell'infanzia

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41651 SVILUPPARE LE FUNZIONALITA' DEL REGISTRO ELETTRONICO PER L'ACCESSO AI GENITORI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attivazione della funzione di accesso dei genitori al RE
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento della collaborazione scuola -famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento della collaborazione scuola-famiglia
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Incremento del processo di dematerializzazione in atto nell'istituto	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	<ul style="list-style-type: none">• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Apertura delle funzioni del R.E. ai genitori degli alunni					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Garantire il successo formativo degli alunni.
Priorità 2	Migliorare le competenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
-----------------------------	-----------------------------

Traguardo della sezione 5 del RAV	La totalità degli alunni, in uscita dal 1° ciclo, ottiene almeno voto 6 alle prove di ingresso e alle valutazioni del 1° quadrimestre
Data rilevazione	30/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Valutazioni iniziali e intermedie
Risultati attesi	Orientare gli alunni ad una futura scelta formativa consona alle proprie aspirazioni e potenzialità
Risultati riscontrati	da verificare
Differenza	da verificare
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del Collegio dei docenti , del consiglio di Istituto e dei consigli di classe/ interclasse. Pubblicazione del PdM sul sito della scuola all'indirizzo: www.icnavelli.gov.it
Persone coinvolte	I docenti e i rappresentanti dei genitori eletti negli organi collegiali. Tutti i portatori di interesse.
Strumenti	Riunioni collegiali. Sito.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione in Collegio docenti	Tutti i docenti	giugno-luglio

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
pubblicazione dei risultati sul sito web dell'Istituto	famiglie e territorio	luglio-settembre

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Tesone Alessandra	Referente per l'Intercultura
Rosa Quintina	F.S. Area Disagio e integrazione

Nome	Ruolo
Paolini Vanianna	F.S. Continuità e Orientamento
Pagano Domenica	Dirigente
Di Gianni Federica	F.S. Area 4
Gizzi Giuseppina	Collaboratore D.S.
Trama Mima	Collaboratore D.S.
Riocci Giuseppina	F.S. Area 2 - Referente Nucleo Autovalutazione

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì

Se sì chi è stato coinvolto?

Altri membri della comunità scolastica (Consiglio di Istituto)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì

Se sì, da parte di chi?

INDIRE

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì